

Codice DB1203

D.D. 23 maggio 2014, n. 123

CMRSS - Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale - Servizi 2014 per il Sistema Informativo della Sicurezza Stradale - Liquidazione a favore del C.S.I. Piemonte della somma di Euro 54.166,65 (IVA esente) corrispondente ai canoni da gennaio a maggio 2014, sul Cap. di spesa n. 257552 (Impegno n. 4090/2010). Revoca determinazione dirigenziale n. 30 del 20.02.2014

Vista la D.G.R. 1 dicembre 2003 n. 54-11199 con la quale la Regione ha aderito al PNSS Piano Nazionale della Sicurezza Stradale partecipando al bando relativo a Interventi Strategici per la sicurezza stradale emanato nell'ambito del Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del PNSS con la proposta denominata "Reti degli osservatori provinciali e comunali dell'incidentalità e Centro Regionale di monitoraggio". Il Ministero ha ritenuto il progetto presentato ammissibile al finanziamento;

per attuare il suddetto progetto, il cui carattere preminente è di natura informatica, ci si è avvalsi del collegamento sulla rete internet mediante il dominio "RuparPiemonte.it" gestito dal C.S.I.-Piemonte in qualità di progettista e sviluppatore dell'informatica regionale, così come dichiarato nel progetto di cui alla citata D.G.R. 1 dicembre 2003 n. 54-11199;

la Regione Piemonte, con D.G.R. 17 luglio 2006 n. 34-3430 ha dato avvio al progetto di realizzazione del Centro Regionale di monitoraggio, nelle more della stipula della convenzione con il Ministero. Con successivi atti la Regione ha pertanto impegnato e liquidato la propria quota di cofinanziamento pari a € 1.080.000,00 e ha garantito il mantenimento di quanto avviato nel corso degli anni, provvedendo all'anticipo di parte delle risorse ministeriali;

visto che il C.S.I.-Piemonte, ha predisposto ed inviato, con nota prot. n. 24567 del 23 dicembre 2013 al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale la configurazione tecnico-economica (CTE) dei Servizi 2014 erogati per la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in continuità dal 2013;

constatato che i servizi riportati all'interno della succitata CTE sono cumulativi per tutta la Direzione Trasporti, e che la stessa contiene tra le attività quelle di competenza del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale, relative al "Sistema Informativo della Sicurezza Stradale" suddivise in "Assistenza applicativa" (€ 15.000,00), "Trattamento dati alfanumerici" (€ 95.000,00) ed "Assistenza normativa e specialistica" (€ 20.000,00) per un importo di € 130.000,00 (IVA esente), le cui attività tecniche sono meglio descritte alle pagg. 8, 10 e 13 della CTE, così come specificate economicamente a pag. 15 della CTE stessa;

constatato che il suddetto importo di € 130.000,00 trova copertura finanziaria nelle risorse già impegnate con D.D. n. 247 del 18 ottobre 2010 sul cap. n. 257552/2010 del bilancio regionale 2010 (Imp. n. 4090/2010).

Tutto ciò premesso:

vista la L.R. 04.09.1975 n. 48 che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", in particolare, l'art. 3 - II e III comma - concernenti le modalità ed i compiti del C.S.I.-Piemonte;

preso atto della L.R. 15.3.1978 n. 13 art. 4, 1° comma, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la definizione dei rapporti con il C.S.I.-Piemonte, demandando a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 109/DB1203 del 22 aprile 2014 di presa d'atto della D.G.R. 2 aprile 2014 n. 3-7350 di proroga della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al C.S.I.-Piemonte forniture di servizi in regime di esenzione IVA" la quale produce effetti a far data dal 1 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2014.

Considerato che con la medesima determinazione n. 109/DB1203 del 22 aprile 2014 è stata altresì integrata la D.D. n. 2/DB1203 del 16 gennaio 2014 di approvazione della configurazione tecnico economica dei Servizi 2014 ed affidamento incarico al C.S.I. Piemonte, dando atto che i rapporti con lo stesso C.S.I. Piemonte risultano regolati dalla Convenzione Quadro prorogata in sanatoria con la succitata D.G.R. 2 aprile 2014 n. 3-7350.

Viste le note di credito C.S.I. Piemonte n. 300000009 e n. 300000010 del 31 marzo 2014 a storno totale delle fatture n. 100000055 del 29 gennaio 2014 di €10.833,33 relativa al canone del mese di gennaio 2014 e n. 100000145 del 7 febbraio 2014 di €10.833,33 relativa al canone del mese di febbraio 2014.

Ritenuto di revocare, a seguito della ricezione delle note di credito sopra citate, la determinazione dirigenziale n. 30/DB1203 del 20 febbraio 2014 con la quale è stata disposta la liquidazione della fattura relativa al canone di gennaio 2014.

Viste le fatture n. 100000459, n. 100000460, n. 100000461, n. 100000462, n. 100000463 del 12 maggio 2014 del C.S.I.-Piemonte, Corso Unione Sovietica n. 216, per un importo complessivo di € 54.166,65= (IVA esente) relative ai canoni mensili di €10.833,33 e corrispondenti alle mensilità da gennaio a maggio 2014 di cui al "Sistema informativo della Sicurezza Stradale – Servizi 2014".

Effettuate le dovute verifiche sulla documentazione consegnata;

Ritenuto di liquidare la somma di €54.166,65= (IVA esente) sul cap. n. 257552/2010 (Impegno n. 4090/2010).

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

vista la D.G.R. 2 aprile 2014 n. 3-7350;

nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate con D.D. 18 ottobre 2010 n. 247,

attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto;

DETERMINA

di revocare, per le motivazioni di cui alle premesse, la determinazione dirigenziale n. 30/DB1203 del 20 febbraio 2014;

di liquidare a favore del C.S.I.-Piemonte – Corso Unione Sovietica, 216 – Torino, per i canoni mensili da gennaio a maggio 2014 del “Servizio 2014” del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale, la somma complessiva di €54.166,65= (IVA esente) sul capitolo di spesa n. 257552/2010 (Impegno n. 4090/2010), di cui alle fatture n. 100000459, n. 100000460, n. 100000461, n. 100000462, n. 100000463 del 12 maggio 2014.

Il presente atto non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Riccardo Lorizzo